

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 16 del 03 febbraio 2023

Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Adeguamento e potenziamento della imhoff di Montarina” – Comune di Cerro Veronese

APPROVAZIONE DEL PROGETTO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “*i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 2490 del 27 gennaio 2023 (protocollo CBVR n. 141 del 27 gennaio 2023 di richiesta d’approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Adeguamento e potenziamento della imhoff di Montarina” – Comune di Cerro Veronese d’importo complessivo pari a € 100’000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto prevede la realizzazione di un nuovo tratto di rete di lunghezza pari a 123 m DN 250 in PVC, atta a bypassare la imhoff esistente, posa di nuova vasca imhoff in calcestruzzo prefabbricata di volume utile pari a 57 m³ di potenzialità 250 AE, realizzazione del tratto di scarico di lunghezza 80 m DN200 in PVC, dalla nuova vasca imhoff al Vajo Tranfion, corpo idrico recettore, con conseguente rimozione del tratto di rete che attualmente collega l’esistente imhoff, che sarà dismessa, al Vajo Tranfion;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Emiliano Lonardi progettista di Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 27 gennaio 2023 (protocollo CBVR n. 141 del 27 gennaio 2023, Acque Veronesi Scarl n. 2490 del 27 gennaio 2023), risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

- Relazione tecnica generale;
- Censimento interferenze;
- Relazione idraulica;
- Relazione geologica, storica ed ambientale (D.P.R 120/2017);
- Relazione geologica ed idrogeologica;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Relazione e dichiarazione di non necessità della V.Inc.A.;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Piano di manutenzione delle opere;

- Piano particellare d’esproprio: elenco ditte;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi unitari;
- Analisi nuovi prezzi;
- Quadro economico di progetto;
- Quadro di incidenza manodopera;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Fascicolo tecnico;
- Capitolato speciale d’appalto (Norme Tecniche);

ELABORATI GRAFICI:

- Inquadramento generale;
- Inquadramento nelle carte del PAT;
- Stato di fatto: rilievo topografico, fotografie e coni ottici;
- Stato di progetto: schema planimetrico delle nuove opere;
- Stato di progetto: profilo, sezioni di scavo e particolari costruttivi;
- Stato di progetto: sezioni e particolari vasca imhoff;
- Piano particellare d’esproprio: planimetria di progetto su base catastale;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 100'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

IMPORTO PROGETTO	
LAVORI	
Realizzazione estensione di rete	€ 30'035,64
Posa nuova imhoff "Montarina"	€ 33'150,38
Realizzazione nuovo scarico al Vajo del Tranfion	€ 9'797,59
Pulizia vecchia imhoff	€ 6'063,10
Rimozione tubazione adagiata sul Vajo del Tranfion	€ 1'083,41
Totale lavori	€ 80'130,12
Oneri sicurezza	€ 4'606,43
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 84'736,55
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 4'330,31
Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi/servitù	€ 6'853,14
Spese varie (es. per frazionamenti)	€ 1'500,00
Studi ed approfondimenti geologici e geotecnici, relazione ed analisi TTRRScavo (DPR 120/17), idrogeologia ecc.	€ 2'500,00
Contributo EPAP	€ 50,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 30,00
Totale Somme a disposizione	€ 15'263,45
TOTALE PROGETTO	€ 100'000,00

PRESO ATTO che la progettazione è stata svolta internamente ad Acque Veronesi Scarl;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi Scarl n. 641 del 16 giugno 2022;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 513 del 13 luglio 2022;

PRESO ATTO che l'intervento principale risulta inserito nel Piano degli Interventi 2020-2023 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 8 dell'08 ottobre 2020 ed aggiornato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 10 del 16 novembre 2022 (Allegato A: intervento n. 31262000);

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento generale dell'area veronese denominato "Adeguamento reti fognarie e dismissione vasche imhoff" con codice D.1 – 01 ed importo pari a € 2'000'000,00 (IVA esclusa);

RICHIAMATO l'art. 9 del D.P.R. 327/2001 che stabilisce che "un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità";

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RICHIAMATO quanto previsto dalla deliberazione di Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese n. 2 del 28 gennaio 2008 al punto 6 in merito alla delega in linea generale delle attività espropriative connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate alle società di gestione;

PRESO ATTO:

1. Della comunicazione della Regione Veneto – U.O. Servizi Forestali – Ufficio di Verona n. 152527 del 04 aprile 2022 in merito al fatto che il terreno nel Comune di Cerro Veronese – loc. Montarina, foglio 2, mappale 172p e 173p non è sottoposto a vincolo idrogeologico. L'intervento non comporterà estirpazione di soggetti arborei ma esclusivamente il taglio e l'eliminazione di rovi ed arbusti infestanti, non configurandosi pertanto come riduzione di superficie boscata. A conclusione delle operazioni dovrà essere comunque garantito il ripristino dei luoghi tramite l'evoluzione spontanea della vegetazione;
2. Della concessione idraulica con prescrizioni per lo scarico delle acque depurate nel corso d'acqua demaniale denominato "Vaio Tranfion" nel Comune di Cerro Veronese emanata con decreto n. 10 del 03 gennaio 2023 della Regione Veneto – U.O. Genio Civile di Verona;
3. Autorizzazione all'esercizio ed allo scarico in corpo idrico superficiale con prescrizioni rilasciata dalla Provincia di Verona – Servizio AUA, procedure semplificate e scarichi con determinazione n. 198 del 19 gennaio 2023;
4. Della dichiarazione del Rup di Acque Veronesi Scarl n. 85 del 27 gennaio 2023, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, pareri, concessioni sopra richiamati, risultano essere recepibili nella fase di esecuzione delle opere, in quanto non comportanti modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico;

RICORDATO che sarà onere di Acque Veronesi Scarl acquisire dal Comune di Cerro Veronese l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, prima dell'avvio degli stessi;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità dello stesso al Servizio Idrico Integrato;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal Dott. Ing. Emiliano Lonardi, in quanto le opere ricadono in quelle previste nell'allegato A, punto 23 della medesima delibera regionale;

VISTA l'istruttoria tecnica, allegato B, al presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "*lavori pubblici di interesse regionale*" di "*competenza delle Autorità d'Ambito*" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "*Norme per la tutela dell'ambiente*";

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., il progetto denominato "Adeguamento e potenziamento della imhoff di Montarina" – Comune di Cerro Veronese per la parte di progettazione definitiva, d'importo complessivo pari a € 100'000,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing.

Emiliano Lonardi, progettista di Acque Veronesi Scarl, nel rispetto dei seguenti pareri, nulla osta, autorizzazioni, agli atti degli Uffici di Acque Veronesi Scarl e del Consiglio di Bacino Veronese:

- a. Regione Veneto – U.O. Servizi Forestali – Ufficio di Verona comunicazione n. 152527 del 04 aprile 2022 in merito al vincolo idrogeologico non insistente sui terreni oggetto del progetto;
 - b. Regione Veneto – U.O. Genio Civile di Verona – decreto n. 10 del 03 gennaio 2023 – concessione idraulica con prescrizioni per lo scarico delle acque depurate nel corso d’acqua demaniale denominato “Vaio Tranfion” nel Comune di Cerro Veronese;
 - c. Provincia di Verona – Servizio AUA – determinazione n. 198 del 19 gennaio 2023 – autorizzazione all’esercizio ed allo scarico in corpo idrico superficiale con prescrizioni;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell’opera, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
 3. DI DARE ATTO che:
 - a. Le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario acquisirne la disponibilità, eventualmente anche con procedure espropriative in applicazione del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
 - b. L’approvazione del progetto in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell’art. 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., per tutte le attività espropriative eventualmente necessarie per la realizzazione dello stesso;
 - c. È stata attivata la procedura di esproprio per le aree interessate e non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari;
 4. DI DARE ATTO che l’intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
 5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
 6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Cerro Veronese per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – intervento n. 31262000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 31 ottobre 2022	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Per questa criticità sono possibili tre diverse alternative di intervento:

- la realizzazione di nuovi impianti di depurazione;
 - il potenziamento degli impianti di depurazione esistenti;
 - la dismissione degli impianti e la centralizzazione del trattamento presso altro impianto.
- All'interno di questa criticità sono inseriti tutti gli interventi che vanno nella direzione tracciata dalle prime 2 alternative.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma tabellare.

Comune CERRO VERONESE					
Intervento Adeguamento e potenziamento della imhoff di Montarina					
ID (codice PDI) 31262000					
Valore investimento [€]	100.000	Valore precedente [€]		100.000	
Incluso nel POS 20-27	NO	Presente Det. 580-19 SI			
Misure di sostegno	Nessun contributo	Valore contributo [€]		-	
Codice PdA 2011	D.1 - 01	Popolaz. Inter. [ab/AE]		300	
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)		DEP1.2	
Obiettivo specifico	-	Tipologia intervento		Replacement	
Tipologia costo sotteso	Env	Immobilizzazione Servizio Idrico Integrato			
Servizio	Fog-Dep	Agglomerato		Verona	
Tipologia	Specifici				
Anno avvio	Ante 2020	Anno conclusione		Oltre 2023	
Cronoprogramma	STATO	FC [€]	DI CUI LIC [€]	IP [€]	CFP [€]
Ante 2020	Progetto	1.572	-	0	0
2020 -		0	0	0	0
2021 -		0	0	0	0
2022	Autorizzazione	80	-	0	0
2023	Lavori	80.000	-	0	0
Post 2023	Conclusione	18.348	-	98.428	0
Categoria cespiti: Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff					
Rete acquedotto [m]	Adeguamento	-	Estensione -		
Rete fognatura [m]	Adeguamento	-	Estensione 203		
Descrizione: L'intervento prevede l'estensione della rete fognaria lungo via Montarina finalizzata a bypassare la imhoff esistente. Verrà realizzata poi una nuova vasca imhoff di capacità depurativa in linea con le attuali disposizioni normative della PTA della Regione Veneto, la quale sarà collocata al di fuori della sede stradale per consentire in sicurezza le necessarie manutenzioni. La condotta in uscita dall'impianto attuale sarà rimossa ed il nuovo punto di scarico sarà posizionato 50 m più a valle rispetto al precedente, perseguendo quindi il miglioramento dell'attuale situazione igienico-sanitaria del viale del Tranfion.					

ISTRUTTORIA TECNICA

<u>PROGETTO DEFINITIVO- ESECUTIVO:</u>	“Adeguamento e potenziamento della imhoff di Montarina”
Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comuni interessati:	Cerro Veronese
Agglomerato:	Assente
Importo del progetto:	€ 100'000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito:	D.1 – 01
Indicatore RQTI:	M5
Abitanti interessati:	150 AE estensione fognatura

Progettista

Il progetto in oggetto è a firma del Dott. Ing. Emiliano Lonardi, tecnico di Acque Veronesi Scarl.

Descrizione dello stato di fatto

Attualmente la zona in esame è servita da una vasca imhoff con capacità e funzionalità non sufficiente ubicata in sede stradale, con conseguenti problemi di sicurezza in fase di manutenzione. L'attuale tubazione di scarico è ammalorata e non interrata.

Descrizione degli interventi di progetto

Obiettivo del presente progetto è dismettere la imhoff esistente, sostituendola con una di capacità adeguata e conforme alle Norme tecniche del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto.

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo tratto di rete di lunghezza pari a 123 m DN 250 in PVC, atta a bypassare la imhoff esistente, posa di nuova vasca imhoff, al di fuori della sede stradale per mettere in sicurezza le operazioni di manutenzione, in calcestruzzo prefabbricata di volume utile pari a 57 m³ di potenzialità 250 AE, realizzazione del tratto di scarico di lunghezza 80 m DN200 in PVC, dalla nuova vasca imhoff al Vajo Tranfion, corpo idrico recettore, con conseguente rimozione del tratto di rete che attualmente collega l'esistente imhoff, che sarà dismessa, al Vajo Tranfion.

Analisi spese tecniche:

La progettazione è stata svolta internamente ad Acque Veronesi Scarl.

Vincoli ambientali ed autorizzazioni:

Sono necessarie le seguenti autorizzazioni:

- Regione Veneto – U.O. Servizi Forestali – Ufficio di Verona in merito al vincolo idrogeologico;
- Regione Veneto – U.O. Genio Civile di Verona per la concessione idraulica per lo scarico delle acque depurate nel corso d'acqua demaniale denominato “Vajo Tranfion” nel Comune di Cerro Veronese;
- Provincia di Verona – Servizio AUA, procedure semplificate e scarichi per l'autorizzazione all'esercizio della fossa imhoff ed allo scarico del Vajo Tranfion;

Disponibilità delle aree:

Le opere in progetto necessitano l'attivazione della procedura di esproprio (posa vasca e tratto dalla vasca al recettore finale).

Conclusioni:

Il progetto in esame risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere, in particolare saranno migliorate le condizioni igienico

sanitarie andando a rimuovere il vecchio scarico nel Vajo Tranfion (ammalorato e non interrato) e andando a sostituire la vecchia imhoff, non più adeguata alle norme del PTA, migliorando altresì le condizioni di sicurezza delle manutenzioni, che non dovranno essere più condotte in sede stradale, dove era ubicata la vecchia fossa. Non si rilevano cause ostative per l'approvazione del progetto.

Il Servizio Pianificazione
Dott. Ing. Valentina Modena